

Atesia, Confapi vota sì: «Fusione via obbligata»

► Pasqualetti: «Unire le forze garantisce più risorse per il futuro»

SANT'ELENA-GRANZE

Confapi Padova si schiera per il sì ad Atesia. L'associazione delle piccole e medie imprese prende posizione a meno di tre settimane dal referendum di domenica 25 e lunedì 26 ottobre, quando gli elettori di Granze e Sant'Elena decideranno se unire i due paesi in un solo Comune. E indica la fusione come esempio da seguire nel resto del Pado-

vano. A sostegno porta i numeri del proprio centro studi, Fabbrica Padova: su 101 municipi della provincia, 46 hanno meno di 5mila abitanti. Sono quasi la metà, ma ci vive il 15% della popolazione. In quell'elenco rientrano Granze, che conta 1.889 residenti, e Sant'Elena, che ne ha 2.519.

«Ci auguriamo che questo voto faccia da apripista per molte altre realtà, soprattutto nella Bassa - commenta Franco Pasqualetti, vicepresidente di Confapi Padova con delega ai rapporti istituzionali -. La polverizzazione amministrativa complica la gestione di scuole, servizi sociali e manutenzione delle strade: i piccoli Comuni fanno una fatica enorme anche solo a trovare, e a pagare, i tecnici che servono per mandare avanti gli uffici e intercettare i bandi. L'accorpamento, al pari della gestione associata dei servizi, è ormai la via obbligata». Le fusioni, aggiunge Pasqualetti, sono in linea con gli indirizzi della Regione sugli Ambiti territoriali sociali (Ats), pensati per condividere le risorse.

Il referendum è consultivo. Perché sia valido deve partecipare almeno il 30 per cento degli aventi diritto e il sì deve superare il no. Lo spoglio è separato: se uno dei due paesi boccia la proposta, Atesia non na-

sce. Con il doppio via libera la parola passa al Consiglio regionale, chiamato ad approvare la legge istitutiva. Il nuovo ente conterebbe 4.408 abitanti su poco più di 20 chilometri quadrati e sarebbe - in questo decennio - il terzo della Bassa nato da una fusione, dopo Borgo Veneto nel 2018 e Santa Caterina d'Este nel 2024.

Lo Stato riconosce ai municipi che si uniscono un contributo pari al 60% dei trasferimenti erariali del 2010: per Atesia, secondo le stime delle due amministrazioni, sono circa 570mila euro l'anno per 17 anni, quasi 9,7 milioni di euro in tutto, ai quali si aggiungerebbero 600mila euro una tantum dalla Regione. Fondi che, osserva l'associazione, senza il sì andrebbero persi. Sul fronte opposto c'è il comitato "No fusione" di Granze, che ieri sera ha tenuto a villa Ca' Conti una serata pubblica con amministratori contrari agli accorpamenti. Il gruppo, di cui è portavoce Daniela Corradin, contesta proprio i contributi: li giudica temporanei, a fronte di una perdita definitiva dell'autonomia. Pasqualetti ne fa invece una questione di competitività: «Enti più strutturati significano risposte più rapide, burocrazia più snella e infrastrutture migliori per le nostre imprese. Unire le forze non cancella i campanili, ma dà a quelle comunità le risorse per avere un futuro».

G.B.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Vicepresidente Franco Pasqualetti

Monselice Piove di Sacco

Precipita giù dal cavalcavia, conducente miracolato

► L'autorebbero ha sfondato il guardrail: il mezzo è distrutto, lui ne è uscito illeso

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.



Ecco "I luoghi dello spirito"

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.

Atesia, Confapi vota sì: «Fusione via obbligata»

► Pasqualetti: «Unire le forze garantisce più risorse per il futuro»

Confapi Padova si schiera per il sì ad Atesia. L'associazione delle piccole e medie imprese prende posizione a meno di tre settimane dal referendum di domenica 25 e lunedì 26 ottobre, quando gli elettori di Granze e Sant'Elena decideranno se unire i due paesi in un solo Comune. E indica la fusione come esempio da seguire nel resto del Pado-

La Pietra dei migranti è quasi pronta per salpare

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.

Orari ampliati nei parchi - Per chi cerca l'aria aperta»

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.

Un'auto è precipitata dal cavalcavia di viale dell'Industria, a Monselice, venerdì 18 ottobre, alle 15.30. Il conducente, un 45enne di Monselice, è uscito illeso. L'auto è distrutta. L'incidente è avvenuto mentre l'auto si trovava in curva, a velocità di circa 60 km/h. Il conducente ha raccontato che stava sorpassando un'auto quando ha sentito un rumore e ha visto l'auto sollevarsi. Ha cercato di frenare ma non è riuscito. L'auto ha colpito il guardrail e è precipitata. Il conducente è uscito illeso. L'auto è distrutta.